

Casa Vélo: il nuovo gioiello nel centro di Torino

di GISELLA SORICE foto MARCO CARULLI



Essattamente 300 anni fa – nel 1721 – il palazzo che oggi si chiama Casa Vélo, in via XX Settembre 41 a Torino, venne donato dai Savoia al Conte D'Harcourt. Proprio qui, nelle Sale Regie, è iniziato il primo incontro del ciclo *Il centro città,*

Maria Antonietta Cabboi, Elena Cutugno, Marco Boncore, Monica Cuda, Nicola Cifaratti, Marta Minniti, Paolo Comeglio, Rosetta Perrone, Christian Giovannelli, Elena Ogliese, Francesca Foglino, Chiara Romano, Michele Cammarano, Luigi Rubino e Giovanni Stefania

stili e tendenze nelle più importanti aree metropolitane europee, moderato da Andrea Cenni. Sono intervenuti il direttore di Torino Magazine Guido Barosio, Paolo Turati, economista, scrittore ed esperto d'arte, Marta Minniti, general manager di Primula Costruzioni, e Umberto Minniti, titolare di Primula Costruzioni. I numerosi ospiti presenti hanno gustato bollicine per festeggiare la rinascita di questo gioiello architettonico torinese, che dal 1929 al 2006 era stato rilevato dall'attuale Italgas. Dopo 13 anni, il cosiddetto "Palazzo del Gas" è stato ceduto dalla proprietà al Gruppo Primula Costruzioni, che si sta occupando della sua riqualificazione. L'intervento di recupero prevede anche uno spazio verde e una prestigiosa agorà, secondo un progetto in cui ogni dettaglio è pervaso



Paolo Turati, Gisella Sorice e Raffaella Cenni



Guido Barosio



Antonio La Piana e Rosetta Perrone



Marco Monetti, Marta Minniti e Davide Lamberti



Umberto Minniti, Alessandra Siviero e Massimo Sandretto



Tiziana Ferrarese, Simona Leva e Salomé Mortarotti



Marta Minniti e Fabio Fantolino



Santino Eliani, Virginia Roggero, Roberto Corona, Marta Minniti, Gloriana Cumino ed Elena Ceresa



Andrea Cenni



Umberto Minniti e Davide Bonaudo



Elisa Aseglio e Salomé Mortarotti



Maria Antonietta Cabboi, Valentina Perrone e Cesare Furbatto



Raffaella Cenni, Guido Barosio e Benedetto Camerana



Umberto Minniti con Franco e Gabriella Minichelli



Stefano Rinaldi con la moglie

da un'armonica fusione tra classico e contemporaneo. Turati e Barosio, attraverso un'interessante disamina dei centri di altre città, come Parigi, Vienna, Basilea e Salisburgo, hanno introdotto il focus su Torino, passando poi la parola a Marta Minniti che, insieme al fratello Lorenzo, rappresenta la nuova generazione dell'impresa edile di famiglia. Da quasi 40 anni, la torinese Primula Costruzioni si occupa di architettura, restauro, sostenibilità e sicurezza; da dieci, si concentra sul restauro di immobili urbani di pregio, sia a Torino che a livello nazionale. Nel suo intervento, Marta Minniti ha trasmesso fiotti di energia parlando della sua passione per il bello, dell'amore per la propria città e dell'attenzione che Primula rivolge alla sostenibilità, non solo economica ma anche ambientale. Una squadra di professionisti giovani e dinamici che lavora solo su realtà virtuali, la dedizione nel considerare tutti gli aspetti – da quelli economico-finanziari ai servizi presenti – e l'estrema sensibilità al tema del risparmio energetico sono solo alcuni dei punti di forza dell'impresa dei Minniti. «Per noi romantici, la miglior soddisfazione è dare un piccolo contributo alla bellezza della nostra città – ha dichiarato infine Umberto Minniti – Noi siamo costruttori, amiamo la nostra città e ci divertiamo a fare questo mestiere».